

feite di Pasqua. V'intervenue il patriarca degli Armeni. Con essolui si discussero quegli articoli, sui quali differiva da noi, e promise correggersi (Arduino *Conc.* T. VI.).

1143. *Constantinopolitanum I*, il 20 agosto, contro due sedicenti vescovi, le cui ordinazioni fatte dal solo metropolitano si dichiararono nulle: essi furono pur condannati per essere della setta dei Bogomili (*Edit. Ven.* T. XII.)

1143. *Constantinopolitanum II*, il 1.º ottobre. Il monaco Nifone venne rinchiuso in un monastero in riserva di più ampia informazione su ciò che il riguardava (*Ibid.*)

1144. *Constantinopolitanum III*, il 22 febbraio. Nifone fu alla fine condannato per aver detto tra le altre cose anatema al Dio degli Ebrei. Fu poscia rinchiuso e rimase nel suo ritiro forzato durante tutto il patriarcato di Michele Oxite.

1144. *Romanum*, in cui Lucio II, sottometta alla Chiesa di Tours, siccome a loro metropoli, tutte le Chiese di Brettagna colla restituzione per quella di Dol che sino a tanto verrà retta da Goffredo che n'era vescovo, porterà il pallio e non sarà soggetta che al solo papa. La bolla è del 15 maggio.

Questa controversia tra Tours e Dol non fu interamente definita in favore di Tours se non colla bolla di Innocente III, in data del 1.º giugno 1199, e firmata da diciannove cardinali.

1145. *Bituricense*. Assemblea di prelati e di baroni, tenuta a Bourges, il giorno di Natale, alla presenza del re Luigi il Giovine, per comunicar loro la propria risoluzione di farsi crociato. Usavasi allora che i nostri re nelle cerimonie solenni si facessero coronare dal vescovo o metropolitano della diocesi in cui si trovavano. Samson arcivescovo di Reims, avendo celebrato questa cerimonia in assenza di Pietro de la Châtre arcivescovo di Bourges, questi si lagnò con papa Eugenio, siccome di atto attentatorio a' suoi diritti. In conseguenza il papa interdisce a